



TRASMISSIONE VIA PEC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0015704 del 15/06/2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - DVA - Div. IV-AIA  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
aia@pec.minambiente.it

ARPA Sicilia  
Via S. Lorenzo, 312/G - 90129 PALERMO  
arpa@pec.arpa.sicilia.it

ARPA Sicilia  
Struttura Territoriale di Siracusa  
Via Bufardecì, 22 - 96100 SIRACUSA  
arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it



**RIFERIMENTO:** Decreto Autorizzativo DVA-DEC-2011-0000580 del 31/10/2011 di autorizzazione degli Impianti Raffinerie Impianti Nord e Impianti Sud della Società ISAB S.r.l. sito nel Comune di Priolo Gargallo (SR).

**OGGETTO:** Seguito risposta Vostra nota DVA-2014-0042367 del 24/12/2014 (Prot. ISPRA 164 del 02/01/2015), avente per oggetto riscontro superamento ottemperanze diffida.

In riscontro a quanto richiesto con la nota in oggetto, facendo seguito alle note ISPRA prot. n. 1714 del 14/01/2015 e prot. n. 31413 del 31/07/2014, si informa Codesto Spettabile Ministero sullo stato di ottemperanza alle prescrizioni oggetto di diffida nel 2014, come di seguito evidenziato.

In relazione al **punto 1d)** - relativamente al mancato confinamento dell'area adibita a lavaggio scambiatori, ai fini del convogliamento e successivo trattamento delle emissioni diffuse generate, il gruppo ispettivo ha preso visione dell'avvenuta installazione di tre sistemi di convogliamento vapori attivi quando viene effettuato il lavaggio degli scambiatori con sistema acqua/vapore. Durante tale operazione viene inviato vapore lato mantello per facilitare l'operazione di rimozione dello sporco. Tale vapore che trascina con sé prodotti idrocarburici è convogliato in un abbattitore che per separazione fisica separa la parte vapore che viene emessa in atmosfera attraverso uno sfiato, dalla fase condensata che contiene gli idrocarburi. Tale fase è inviata attraverso una canaletta al sistema fogne oleose di raffineria. Prescrizione ottemperata.

In relazione al **punto 1e)** - realizzare nuovamente la campagna di monitoraggio acustico al perimetro della raffineria, concordando preventivamente con ARPA Sicilia, ST di Siracusa, le modalità di svolgimento della campagna di misura, il gruppo ispettivo ha preso atto che il Gestore ha provveduto a effettuare la campagna di monitoraggio del rumore tra novembre e dicembre del 2014, come concordato con ARPA. Prescrizione ottemperata.

In relazione al **punto 2)** - trasmettere all'Autorità Competente, entro quindici (15) giorni dal ricevimento della diffida, la documentazione inerente le caratteristiche quantitative e qualitative dello sfiato inviato dall'impianto 5000A al camino E15, per consentire la valutazione della significatività sull'emissione del camino suddetto, in relazione specificatamente a sostanze osmogene, il gestore con nota ISAB/2014/U/000441 del 24/05/2014, ha trasmesso la documentazione richiesta, dalla quale si evince, in allegato F alla suddetta nota la non significatività del flusso rispetto ai flussi principali. In relazione a tale punto il gruppo ispettivo ha preso atto che con nota ISAB/2014/U/000921, acquisita in ISPRA con protocollo 45932 del 07/11/2014, è stata trasmessa all'AC la documentazione inerente l'aggiornamento della documentazione AIA riguardo agli sfiati dell'Unità 5000 dell'Impianto CR32 convogliati al Camino E15. Prescrizione ottemperata.

In relazione al **punto 3)** - in merito alla captazione ed al convogliamento ad idoneo impianto di abbattimento degli effluenti provenienti dal TAS, il gruppo ispettivo ha verificato l'avvenuta installazione di un nuovo sistema di aerazione (in sostituzione del precedente presente all'atto del controllo 2014), costituito da una serie di dischi diffusori posti sul fondo della vasca e da un sistema di soffianti di aria (due per vasca) che insufflano aria al di sotto dei dischi, creando la corretta aerazione delle vasche con ridotta emissione odorigena. Su tali vasche è inoltre installato un sistema di nebulizzatori di prodotto odorizzante. Il gestore con nota 34 del 16/01/2015, ha inviato uno studio di processo e gli interventi da attuare per ottemperare alla diffida relativa al TAS e relativo cronoprogramma di attuazione che prevede la chiusura dei lavori nel 2017. Lo studio è attualmente in valutazione presso l'Autorità Competente.

In relazione al **punto 4a)** - dotare tutte le aree di deposito rifiuti di adeguata cartellonistica contenente, oltre alla denominazione dell'area, l'elenco dei codici CER stoccati all'interno dell'area stessa - il gruppo ispettivo ha preso visione sul campo dell'avvenuta installazione dei cartelli su tutte le aree. Prescrizione ottemperata.



In relazione al **punto 4b)** - identificare con codice CER i rifiuti già caratterizzati per singolo contenitore e non per lotti - il gruppo ispettivo ha preso visione sul campo dell'avvenuta identificazione dei rifiuti tramite etichettatura. Prescrizione ottemperata.

In relazione al **punto 4c)** - adottare immediatamente i criteri di gestione dei depositi dei rifiuti prescritti in AIA; attivare immediatamente le procedure necessarie alla rimozione degli automezzi, se pertinente, nel rispetto della normativa vigente, anche sulla base delle verifiche che il gestore sta conducendo in merito alla proprietà degli automezzi e alla relativa classificazione giuridica - il gruppo ispettivo ha preso visione sul campo dell'avvenuta rimozione dei veicoli. Prescrizione ottemperata.

In relazione al **punto 4d)** - adottare immediatamente i criteri di gestione dei depositi dei rifiuti prescritti in AIA; per quanto riguarda i depositi dichiarati a piè d'impianto, limitare la loro entità alla quantità di rifiuti prodotta su base giornaliera, provvedendo sempre su base giornaliera al conferimento al relativo deposito temporaneo; qualora il deposito a piè d'impianto preveda la presenza di rifiuti per un periodo più lungo, esso dovrà essere gestito come deposito temporaneo, adottando le relative prescrizioni presenti in AIA - il gestore con nota 441 del 24/05/2014 ha dichiarato di voler continuare ad applicare in maniera puntuale le modalità previste in procedura e prescritte dall'AIA, incrementando il numero dei controlli interni al fine di scongiurare l'evenienza di ulteriori difformità oltre a quelle evidenziate da ISPRA, con particolare riferimento all'adeguatezza delle aree di raccolta dei materiali a piè di impianto e del corretto confezionamento dei rifiuti. Il gruppo ispettivo ha preso visione delle check-list con le quali il gestore ha implementato i controlli delle aree a piè d'impianto. Il gruppo ispettivo ha acquisito copie delle modulistiche approntate e dei risultati del controllo. Prescrizione ottemperata.

In relazione al **punto 4e)** - provvedere immediatamente al conferimento del fusto contenente rifiuti, rinvenuto in prossimità della cabina del gascromatografo, a un deposito temporaneo; successivamente, entro 15 giorni dal ricevimento della diffida, provvedere alla caratterizzazione e al successivo smaltimento del fusto e dei rifiuti in esso contenuti - il gestore con nota prot. 441 del 24/05/2014, in allegato I, ha inviato la documentazione attestante la caratterizzazione del rifiuto. A seguire, è stato comunicato l'avvenuto smaltimento dei rifiuti contenuti nel fusto. Prescrizione ottemperata.

In relazione al **punto 4f)** - interrompere immediatamente la procedura di conferimento con autocisterna dei fanghi dal sedimentatore secondario all'ispessitore dell'impianto TAS; in generale, qualora nel sito la continuità delle linee di trasferimento dei reflui liquidi e/o dei fanghi venga interrotta, anche per motivi contingenti, i materiali rimossi con altri mezzi dovranno essere gestiti come rifiuti nel rispetto delle relative prescrizioni - il gestore ha dichiarato che, a seguito della modifica del TK104, la produzione di fanghi attivi non determina di norma la necessità di rimozione tramite automezzo dei fanghi non sedimentabili. Il gestore precisa che resta valido quanto riportato all'interno della comunicazione protocollo ISAB/2014/U/000441 del 24 maggio 2014 in merito al punto. Il gruppo ispettivo ha preso visione che la linea fanghi funzionava senza l'ausilio di autocisterne. Prescrizione ottemperata.

In relazione al **punto 4g)** - realizzare la recinzione nel deposito rifiuti inerti (area 3) in modo da impedire il libero accesso a personale non autorizzato, pavimentare la viabilità di accesso alle piazzole di cemento ed effettuare con cadenza periodica la pulizia delle caditoie per il convogliamento al grigliato di raccolta delle acque di dilavamento delle due piazzole in cemento, al fine di consentire il normale deflusso delle acque di dilavamento - il gruppo ispettivo ha preso visione dell'area 3 e dell'avvenuta recinzione e della pavimentazione richieste. Prescrizione ottemperata.

In relazione al **punto 5)** - ripristinare, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida, il cordolo, attualmente interrotto, di separazione tra la viabilità adiacente la zona inclinata all'interno dell'area destinata al lavaggio scambiatori e la zona sterrata attigua alla viabilità, adibita attualmente a parcheggio di automezzi; verificare la pavimentazione di tutte le aree adibite a parcheggio degli automezzi impedendo l'utilizzo, anche da parte di ditte terze, di aree prive di pavimentazione per lo stazionamento di automezzi - il gruppo ispettivo ha preso visione dell'avvenuto ripristino del cordolo. Prescrizione ottemperata.

In relazione al **punto 6)** - provvedere immediatamente all'implementazione della procedura aziendale che definisce gli obblighi di comunicazione a carico del gestore in caso di evento incidentale, inserendo l'Autorità Competente e ISPRA nell'elenco degli enti destinatari della comunicazione - il gruppo ispettivo ha preso visione del modello con il quale vengono comunicati gli eventi incidentali nel piano di emergenza, verificando l'inserimento dell'autorità competente e degli enti di controllo, ISPRA e ARPA Sicilia. Prescrizione ottemperata.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile  
Ing. Alfredo Pini

## Pec Direzione

---

**Da:** protocollo.ispra@ispra.legalmail.it  
**Inviato:** lunedì 15 giugno 2015 10:34  
**A:** aia@pec.minambiente.it; arpa@pec.arpa.sicilia.it; arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it  
**Oggetto:** CONSIDERAZIONI RELATIVE NOTA DVA-2014-0042367 24/12/2014 RELATIVE  
RISCONTRO SUPERAMENTO OTTEMPERANZE DIFFIDA - DVA-DEC-2011-0000580  
31/01/2011 - IMPINATI RAFFINERIE IMPINATI NORD IMPINATI SUD SOCIETA ISAB  
SRL - FIRMA PINI [iride]357668[/iride] [prot]2015/  
**Allegati:** 357668.pdf

Protocollo n. 25951 del 15/06/2015 Oggetto: CONSIDERAZIONI RELATIVE NOTA  
DVA-2014-0042367 24/12/2014 RELATIVE RISCONTRO SUPERAMENTO OTTEMPERANZE DIFFIDA - DVA-DEC-2011-  
0000580 31/01/2011 - IMPINATI RAFFINERIE IMPINATI NORD IMPINATI SUD SOCIETA ISAB SRL - FIRMA PINI Origine:  
PARTENZA Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE,ARPA SICILIA,ARPA SICILIA